



Il salone dei motori durante una lezione.

Sotto: istruzione del lancio dell'elica.

Il III° Corso Premilitare Motoristi d'Aeronautica di Bergamo

Vogliamo dare qualche cenno sul II Corso Premilitare Motoristi d'Aeronautica, presso il Regio Istituto Industriale di Bergamo, corso indetto sotto gli auspici del Ministero dell'Aeronautica.

Detto corso iniziato il 12 novembre u. s. ebbe la durata di sei mesi e venne svolto in un bellissimo ambiente appositamente riservato al Reparto Motori d'Aviazione del Regio Istituto, ed ha avuto per programma un ampio studio particolareggiato dei motori d'aviazione usati attualmente nella nostra R. Aeronautica, col preparare i giovani alla carriera del motorista di aviazione.

Per agevolare questa preparazione l'Istituto Industriale di Bergamo ha a disposizione un grande salone per le istruzioni pratiche dei motori ed una grande aula annessa al salone medesimo, per le istruzioni teoriche.

Nel salone per le istruzioni pratiche, si hanno sistemati su appositi cavalletti, facilitanti il compito di smontaggio e montaggio, i seguenti motori:

Fiat A. 12 bis 300 HP; Isotta

Fraschini V. 6 250 HP; Isotta Fraschini V. 4 150 HP; Spa 6 A. (surcomp.) 220 HP; De Vecchi-Colombo 100 HP; Hispano-Suiza 42 300 cavalli; Benz 200 HP; Mercedes 260 HP; Maybach 250 HP; Le Rhone (rotativo) 120 HP; Siemens Halske (birotativo) 200 HP.

A complemento delle istruzioni pratiche, il salone è corredato di una serie completa di magneti di differente tipo quali: Marelli, Bosch,

Mea, Waucanson, Esha, ecc., e di carburatori quali: Zenith 55 IF, 55 DC, 65 DC, 48 DF, 48 IF; Fiat A. 12 bis; Opel; Benz; Mercedes; Maybach; Tampuer, ecc.

Tanto il salone per le istruzioni pratiche, così pure l'aula per le istruzioni teoriche sono corredati da quadri murali a colori riflettenti schemi e disegni riguardanti dispositivi e motori di aviazione, schemi e disegni inviati gentilmente dalle Case costruttrici di motori ed accessori.

L'aula per le istruzioni teoriche è corredata inoltre da parti staccate di motori, opportunamente sezionate. Si hanno infatti: alberi a manovella, bielle, pistoni, cilindri, alberi della distribuzione, valvole e bilancieri, pompe per olio, pompe per acqua, ecc.

Per le istruzioni pratiche della raschiatura delle bronze il salone è corredato da colli d'oca montati su appositi tavoli, espressamente costruiti per detta istruzione; così pure si è avuto disponibile l'intero reparto di aggiustaggio e forgiatura dell'Istituto medesimo per l'istruzione di





Un gruppo di allievi con la Commissione esaminatrice: 1. Cap. A. A. Ghislotti; 2. Ing. Parolini; 3. Ing. Scarpellini; 4. Istruttore Tecnico Tinaglia.

aggiustaggio è di forgiatura, nelle cui istruzioni, gli allievi oltre ad aver eseguito ciascuno il proprio capolavoro alla lima, si è costruito i propri attrezzi necessari per lo smontaggio dei motori di modo che, all'istruzione pratica motori, ogni allievo ebbe il proprio corredo di attrezzi.

Molto facilitata è stata anche l'istruzione della smerigliatura delle valvole, essendo il reparto corredato da molti cilindri staccati, i quali furono opportunamente adibiti per detta istruzione, e così pure dicasi per le varie istruzioni riguardanti l'adattamento dei segmenti, fasciature e raccordi, saldature a stagno e ad ottone, ecc.

Il salone è corredato inoltre di un banco prova del tipo oscillante sul quale venne installato un motore il cui funzionamento è stato di ottimo ausilio all'istruzione pratica di motori in moto e di messa a punto.

Le istruzioni del lancio dell'elica sono state agevolate dalla fusoliera di apparecchio Fiat R. 2, fusoliera che fu donata alla scuola stessa dai Cantieri Aeronautici Bergamaschi del locale

campo di aviazione, i Cantieri stessi hanno offerto poi alla scuola altro materiale vario.

Su detta fusoliera da parte degli allievi fu montato un motore Fiat A. 12 bis il quale, in funzionamento ha agevolato il compito delle istruzioni riguardanti la messa a punto di un motore, su un velivolo per il suo regolare funzionamento in volo, e per abituare l'allievo ad acquistare una certa sicurezza al lancio dell'elica.

Tutte le lezioni teoriche e le istruzioni pratiche vennero svolte seralmente ed ogni domenica mattina, e su ciascuna parte del programma teorico e pratico, oltre all'opportuno interrogato-

rio, gli allievi svolsero delle esercitazioni scritte riflettenti la materia motori e le nozioni di fisica.

Per permettere agli allievi, specialmente per quelli che non ebbero una cultura discreta, di prepararsi con facilità allo studio dei motori, l'Istituto svolse ad essi un corso accelerato di aritmetica e geometria.

Il personale direttivo ed insegnante al corso era così composto: ing. Quirino Parolini, direttore del corso; ing. Cherubino Cherubini, vice direttore; capo-tecnico Guglielmo Tinaglia, insegnante pratico e teorico motori; capo-tecnico Gino Ghilardi, istruttore pratico d'aggiustaggio.

Gli allievi che furono ammessi a frequentare il corso in numero di 40 sono: Agazzi Giovanni, Besana Antonio, Bostico Lodovico, Casati Mario, Colleoni Gaetano, Cometti Angelo, Capitano Luigi, Caccia Luigi, Chiarini Orazio, Cappellini Pasquale, Faletti Renzo, Galbiati Carlo, Gelmini Vincenzo, Giuliano Claudio, Gioanetti Alfredo, Gualandris Luigi, Legramanti Luigi, Lokar Zdenko, Lorenzi Gino, Lovazzano Dino,

L'abbonamento a
L'ALA D'ITALIA
 è segno di distinzione.



Allievi col personale direttivo ed insegnante: 1. Ing. Parolini; 2. Ing. Cernovino; 3. Istruttore Tecnico Tinaglia; 4. Istruttore Ghilardi.

Mapelli Emilio, Marchesi Cesare, Marchetti Pietro, Moretti Mario, Nani Carlo, Nani Giuseppe, Nava Onorino, Nollì Giovanni, Noris Elio, Paris Giovita, Prandi Giacomo, Resini Attilio, Rottoli Luigi, Signorelli Diego, Sugliani Annibale, Tironi Tranquillo, Torri Alessandro, Vismara Mario, Zambelli Arturo, Zanoli Luigi.

Detti allievi furono suddivisi in opposte squadre, per cui detta formazione ha facilitato il cambio delle istruzioni di smontaggio e montaggio dei motori, col ridurre il numero degli allievi presso un solo motore mentre duravano le istruzioni predette.

Dei quaranta allievi ammessi al corso, sei furono esonerati per motivi vari giustificati, per cui i 34 allievi rimanenti si presentarono tutti all'esame finale.

Detto esame si svolse il giorno 1° luglio u. s. presieduto dalla seguente Commissione: ing. Quirino Parolini, presidente; ing. Mario Scarpellini, vice presidente; capo-tecnico Guglielmo Tinaglia, membro esaminante; cap. A. A. Ghi-

slotti sig. Giulio, rappresentante del Ministero dell'Aeronautica.

La sessione d'esame iniziata al mattino alle ore 8 ebbe termine alla sera alle ore 21 con un risultato molto lusinghiero, poichè di 34 allievi esaminati si ebbero 32 allievi classificati idonei contro due non idonei, per cui si ebbe una percentuale del 94 % di idonei.

Agli allievi primi classificati oltre al rimborso delle tasse di frequenza al corso, furono distribuiti dei premi in denaro consistenti in L. 100 al primo classificato, L. 50 al secondo, L. 25 al terzo ed altri premi ai rimanenti.

**ABBONATEVI E FATE
ABBONARE A
L'ALA D'ITALIA**

Visto i risultati del primo precedente corso, dell'attuale secondo corso Premilitare Motoristi, il Regio Istituto Industriale si prepara per il prossimo corso con nuove direttive e con più ampie vedute per poter reclutare nella città di Bergamo, specialmente nell'elemento operaio, nuove falangi di giovani che abbracciano con entusiasmo la grande arma del cielo.

Gli ottimi risultati ottenuti sin qui da queste scuole preparatorie per gli specializzati d'aeronautica costituiscono un successo per il Ministero che non ha lesinato il suo appoggio e giornalmente ne studia miglioramenti. L'aviazione è materia così complessa che l'elemento uomo non si può improvvisare: occorre preparare in tempo i giovani ed indirizzarli verso le specialità più confacenti ai loro mezzi: ecco quindi sorgere spontanea la necessità di queste scuole... di volontari, ci si passi la parola, grazie alle quali la R. Aeronautica può scegliere i suoi uomini in mezzo a gruppi di persone già edotte in parte delle mansioni che saranno chiamati a svolgere.